

Prot. 3574/22



Tribunale di Trani

Prot. 7287/22



Procura della Repubblica
presso il Tribunale
Trani



CAMERA PENALE DI TRANI



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

PROTOCOLLO DELLE UDIENZE PENALI

Il Presidente del Tribunale di Trani,
dott. Antonio de Luce

La Coordinatrice della Sezione Penale
Dott.ssa Rossella Volpe

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani,
dott. Renato Nitti

La Dirigente Amministrativa del Tribunale di Trani
Dott.ssa Annamaria Trotta

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani,
Avv. Tullio Bertolino

Il Presidente della Camera Penale di Trani,
Avv. Giangregorio De Pascalis

CONVENGONO e dispongono per quanto di specifica competenza di ciascuno in
relazione alle udienze penali

QUANTO SEGUE

1. **Le udienze iniziano improrogabilmente entro le ore 9:00 e terminano**, salvo che le parti dichiarino espressamente la propria disponibilità alla celebrazione del processo in orario successivo, **alle ore 17:00**, escludendosi da tale limite di orario la camera di

consiglio per la decisione dei processi. I Presidenti dei collegi e i Giudici Monocratici assicurano che l'orario di inizio sia puntualmente rispettato.

2. In ogni udienza dinanzi alla Sezione Penale del Tribunale di Trani in composizione collegiale e in composizione monocratica sono calendarizzati e trattati, rispettivamente, **non oltre 12 processi (collegio, anche se si alternino diverse composizioni dello stesso nel corso dell'udienza) e non oltre 35 processi (monocratico)**; sono celebrati in istruttoria prioritariamente i procedimenti con imputati sottoposti alle misure cautelari personali. Nella individuazione dei processi in istruttoria, da trattare, saranno osservati rigorosamente i criteri di priorità, di cui all'art. 132 bis disp. att. c.p.p.. **Il limite numerico dei processi innanzi indicato è assolutamente inderogabile**, salvo che si tratti di processi non risultanti al Giudice del dibattimento in quanto il fascicolo è trasmesso dalla Cancelleria G.U.P. nei quindici giorni precedenti all'udienza senza averne dato preventiva comunicazione alla Cancelleria del Giudice del dibattimento: in questi casi si curerà di trattare il processo in prima fascia.

3. In relazione ai vigenti criteri di priorità, si precisa che i processi aventi ad oggetto soltanto reati il cui termine di prescrizione matura entro il 15 gennaio 2024 per i delitti e il 15 luglio 2023 per le contravvenzioni sono rinviati in udienza a data successiva allo spirare di detto termine, a meno che:

- a. la parte civile costituita o l'imputato si oppongano,
- b. vi siano sequestri preventivi in atto,
- c. siano state adottate misure cautelari personali,
- d. si tratti di procedimenti per i quali la sentenza di condanna di primo grado assume rilevanza ex art. 578 bis c.p.p..

Allorquando il Giudice ritiene che debba essere verificata la situazione sopra indicata in udienza (processi chiamati per "verifica prescrizione"), dispone prima dell'udienza e tempestivamente che eventuali testimoni siano avvisati tramite la cancelleria di non comparire.

4. Il giudice rinvia i processi in eccesso rispetto al numero sopra indicato al punto 2 tenendo conto della data di commesso reato e della pendenza sul ruolo, fermo restando che vanno necessariamente trattati i processi ultratriennali sul ruolo che non rientrino nella previsione sub 3.

5. Nel caso di reati procedibili a querela e in assenza di costituzione di parte civile, se la persona offesa non compare in udienza, le verrà notificata la data della successiva udienza, con l'espresso avvertimento che non comparendo il suo comportamento sarà interpretato come espressa volontà di voler rimettere la querela. Tale notifica verrà eseguita dalla cancelleria del Tribunale.

6. La organizzazione e la trattazione dei procedimenti di ciascuna udienza è lasciata al ponderato apprezzamento del Presidente/Giudice monocratico il quale, nella calendarizzazione dei processi, terrà conto, per ogni giudizio da celebrare, del numero degli imputati, dei testimoni da escutere, della prevedibile durata del singolo processo, in ogni caso senza superare il numero di processi sopra indicati sub n. 2 e nell'ambito della calendarizzazione tabellare annuale, rispettando altresì nelle fissazioni delle udienze collegiali e, per quanto possibile, delle udienze supermonocratiche il criterio di correlazione processo<=>magistrato del Pubblico Ministero titolare.

7. Il Presidente di ciascun Collegio ed ogni Giudice monocratico avranno cura di far pubblicare sul sito istituzionale del Tribunale almeno 15 giorni prima gli statini delle udienze, con indicazione dei numeri identificativi e dell'attività da svolgere e dell'orario o della fascia oraria di chiamata. Lo stesso statino è trasmesso al seguente indirizzo della Procura dibattimento.procura.trani@giustizia.it ed al seguente indirizzo dell'Ordine degli Avvocati esitoudienzepenali@ordineavvocatitrani.it. Lo statino dell'udienza pubblicato dovrà contenere nella prima fascia oraria anche l'indicazione dei processi che saranno rinviati senza compiere alcuna attività, con specificazione della data dell'udienza successiva. Lo statino viene pubblicato una sola volta. Eventuali integrazioni sono riportate con atto a parte.

8. Le parti convengono che il presente protocollo fonda la concreta possibilità di funzionamento sulla effettiva volontà delle parti di darne precisa attuazione.

9. Le parti convengono altresì che debbano essere preservate anche le ragioni del teste e che vi è il dovere di avvisare il teste di non comparire quando è previsto che non debba essere sentito nella udienza per cui è stato già citato. Pertanto, si conviene che nel caso in cui nello statino di udienza sia previsto che uno o più processi siano rinviati in via preliminare, senza svolgere alcuna attività, la Cancelleria del Giudice sarà onerata di avvisare i testimoni. A questo proposito, il Giudice valuta accuratamente che sia prevista la citazione di un numero di testimoni l'assunzione delle cui dichiarazioni sia compatibile con la singola fascia e l'intera udienza.

10. Gli statini di udienza sono immediatamente pubblicati sul sito del Tribunale di Trani a cura del Direttore della Sezione Penale, con l'ausilio dei cancellieri.

11. L'udienza è suddivisa necessariamente in quattro fasce orarie distanziate, nelle quali i processi sono fissati tenendo conto sia della complessità degli stessi sia del tempo necessario per la trattazione.

12. Le quattro fasce innanzi ai Giudici del dibattimento sono in via di massima così suddivise:

I fascia - dalle ore **9.00 alle 10:00** fissata per i differimenti preliminari e per le udienze filtro;

II fascia - dalle ore **10:00 alle ore 13.30** per istruttorie più complesse;

III fascia - dalle ore **13.30 alle 16:00** per istruttorie meno complesse e/o discussioni;

IV fascia - dalle **16:00 alle 17:00** per le discussioni.

Ove più consono alle esigenze di organizzazione dell'udienza, ogni giudicante può, nell'ambito delle singole fasce, indicare gli orari di chiamata dei singoli procedimenti.

13. I difensori degl'imputati potranno sempre avanzare richiesta di rinvio al Giudice, con sospensione dei termini di prescrizione, allorquando sia superato il termine delle ore 17:00 ovvero sia altamente probabile che tale orario venga superato, preferibilmente con richiesta sottoscritta anche dall'imputato che, al contempo, dichiara di voler ricevere la comunicazione della data di rinvio per il tramite del difensore o di voler ricevere la detta comunicazione all'indirizzo di posta certificata del difensore. I difensori delle altre parti private potranno avanzare analoga richiesta. La richiesta di differimento con sospensione del termine di prescrizione opererà, preferibilmente, per i procedimenti in istruttoria, sì da consentire la definizione di quelli calendarizzati per la discussione. Al fine di consentire la valutazione sopra indicata, **alle ore 14.00 il Giudice effettua una ricognizione dei processi da trattare** e, nel rispetto dei criteri di priorità previsti dall'art. 132 bis disp. att. c.p.p., rinvia i processi per i quali vi è richiesta di sospensione dei termini prescrizionali, ritualmente formulata e valuta se rinviare i processi che determinino un'attività dibattimentale tale da rendere improbabile la chiusura dell'udienza entro le ore 17:00.

14. In ogni caso la Cancelleria dell'Ufficio Dibattimento, l'Ufficio del P.M. e i Difensori delle parti private curano che le citazioni dei testimoni riportino l'avvertimento ai testi di consultare necessariamente il sito del Tribunale di Trani (https://www.tribunale.trani.giustizia.it/orari_udienze.aspx?pn1=2) nelle 48 ore precedenti alla udienza per conoscere l'esatto orario della fascia di chiamata. La stessa citazione riporta gli indirizzi email di chi procede alla notifica cui far pervenire eventuali comunicazioni di impedimento a presentarsi.

Trani, 13 dicembre 2022

Dott. Antonio DE LUCE, Presidente del Tribunale

Dott.ssa Rossella VOLPE, Coordinatrice della Sezione Penale del Tribunale di Trani

Dott. Renato NITTI, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani

Dott.ssa Annamaria TROTTA, Dirigente Amministrativa del Tribunale di Trani

Avv. Tullio BERTOLINO, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani

Avv. Giangregorio DE PASCALIS, Presidente della Camera Penale di Trani